MODULO DI MARKETING



Contenuti del Modulo

- La strategia aziendale
- La mission
- La SWOT analysis
- La pianificazione strategica
- Gli strumenti di pianificazione strategica
- La funzione Marketing e Comunicazione: obiettivi e finalità
- Il Ciclo di Vita del Prodotto
- Le 4P
- La programmazione del Business: il Business Plan

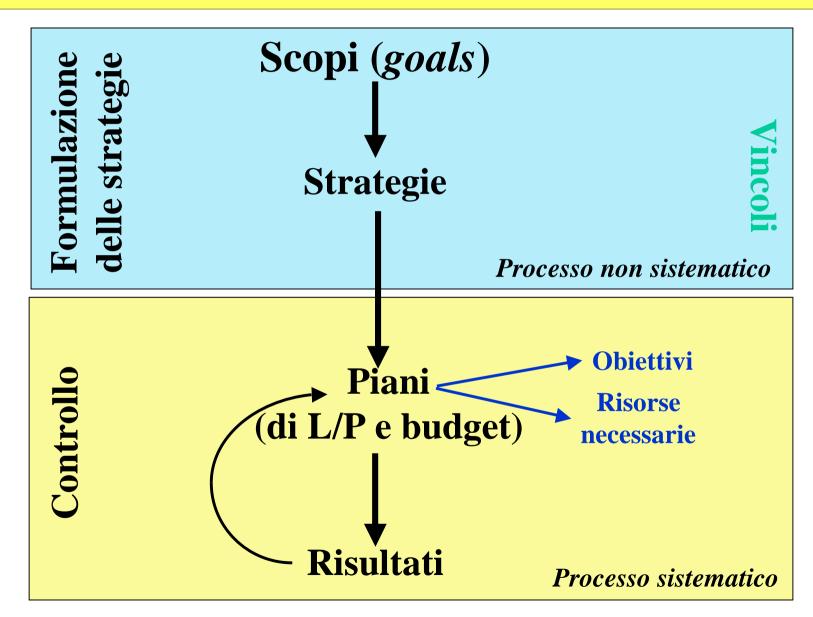
Lezione 1

LA STRATEGIA E L'ANALISI SWOT



Università di Ferrara

Contesto





Contesto

Formulazione delle strategie

• Ritorno sull'investimento

• Valore per gli azionisti

• Mission e vision dell'azienda?

Scopi (goals)

Descrivono la direzione generale verso la quale un'impresa stabilisce di andare per perseguire i propri scopi

Strategie

Piani (di L/P e budget)

Scegliere quali piani porre in atto per implementare le strategie

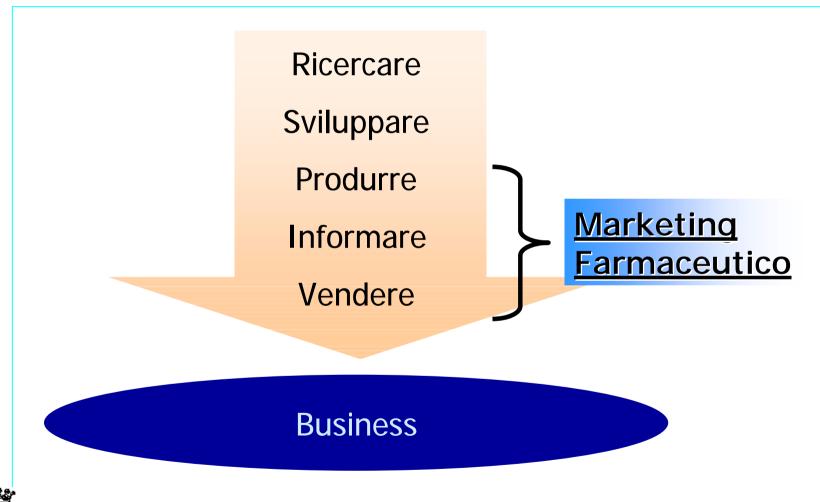
Controllo

Processo attraverso il quale si si stabiliscono gli scopi di fondo dell'organizzazione e le strategie per conseguirli

Processo attraverso il quale si influenza il comportamento dei membri dell'organizzazione allo scopo di porre in atto le strategie aziendali

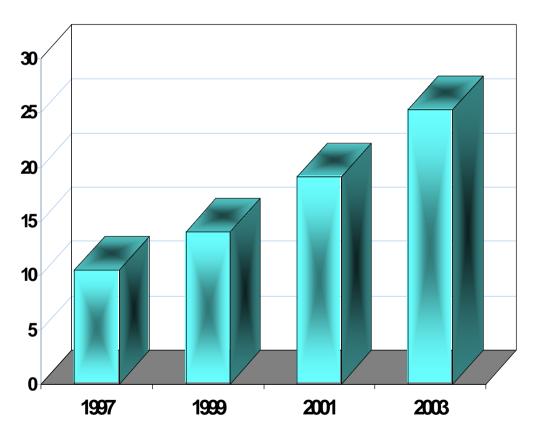


Contesto: Scopi dell'industria farmaceutica





Spese per Marketing in US (bn\$)





Fonte: USA Today, 2004

SWOT analysis

Analisi ambiente

- Concorrenti
- Clienti
- Fornitori
- Vincoli ambientali e istituzionali
- Situazione sociale e politica ...

Minacce e opportunità

Identificazione di opportunità

Analisi interna

- *Know-how* tecnologico
- *Know-how* produttivo
- *Know-how* di marketing
- *Know-how* distributivo
- *Know-how* logistico
- *Know-how* organizzativo

Punti di forza e debolezza

Identificazione dei PFD

Fit tra competenze distintive e opportunità





Analisi dell'ambiente

- Clienti (medici, ospedali, farmacie, pazienti, ...)
- Canali di mercato
- Fornitori
- Potenziale di crescita
- Concorrenti
- Comunità
- Organi legislativi
- Altre istituzioni ...

Ambienti incerti e complessi richiedono:

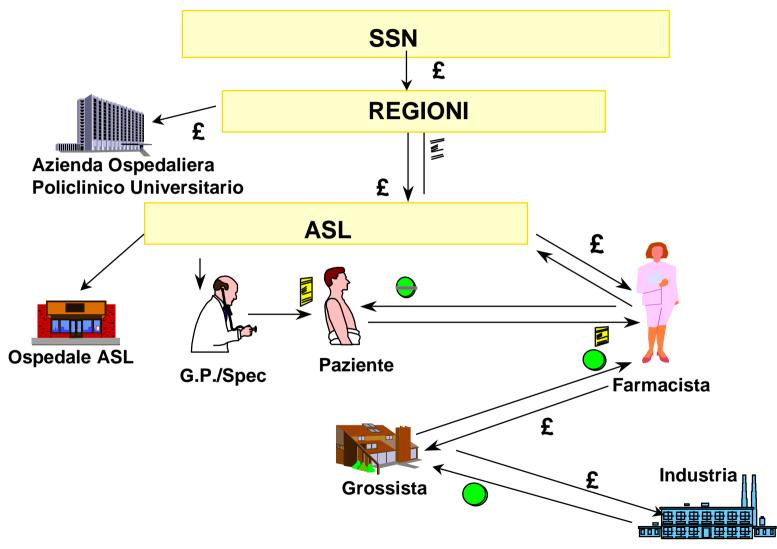
- Maggiori costi per il monitoraggio dell'ambiente
- Un più alto decentramento
- Ricavi costanti, tecnologia matura, produzione standardizzata

VS.

 Mercato in forte crescita, tecnologia innovativa, produzione "artigianale"

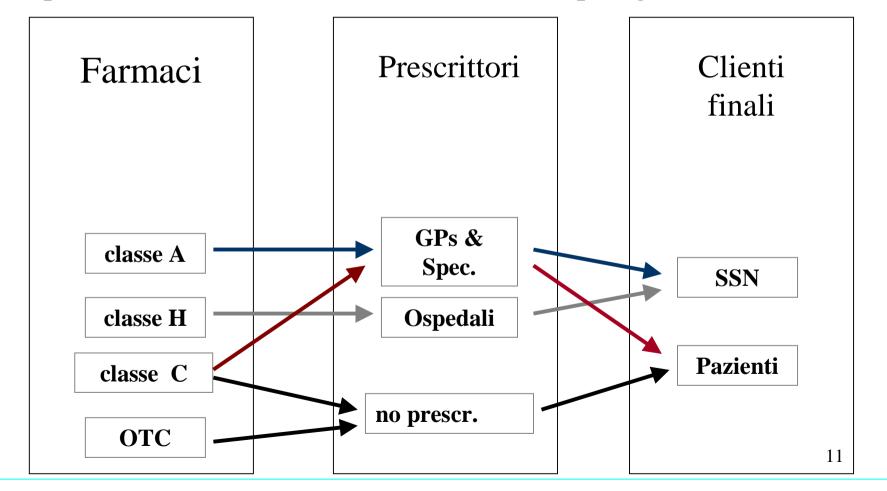


Un'analisi per l'industria farmaceutica Ambiente



Un'analisi per l'industria farmaceutica Clienti

Nel mercato farmaceutico, i clienti finali sono mediati da soggetti prescrittori, che variano a seconda della tipologia di farmaco



Caratteristiche dei canali di mercato

• L'informazione scientifica sul farmaco (canali)

AZIENDA -> MEDICO

ISF (informatori scientifici) ca 75%

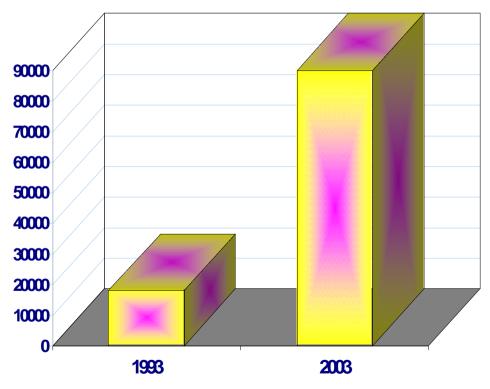
Congressi, convegni, corsi ca 20%

Altro ca 5%



Caratteristiche dei canali di mercato

Numero degli ISF (informatori scientifco-farmaceutici) US





Fonte: USA Today, 2004

Caratteristiche dei canali di mercato

• L'informazione scientifica in pratica (alcune cifre 2004)

	123.000	
Guardie Mediche	10.000	
Medici specialisti e ospedalieri	60.000	
Pediatri di base	6.000	
Medici di base	47.000	
Medici laureati	300.000	



Efficacia dei canali di mercato

- 70% dei medici regolamenta restrittivamente visite
- 43% delle visite dura meno di 2 minuti
- Media durata visita di 90 secondi
- Solo il 30% dei medici dichiara di dare credito all'informazione dell' ISF



Efficacia dei canali di mercato

- Solo 30% delle visite riesce a dare un messaggio sul prodotto
- Solo il 13% di queste raggiunge il target
- 63% medici accetta visite solo per i campioni
- Solo un terzo delle visite ha un ritorno



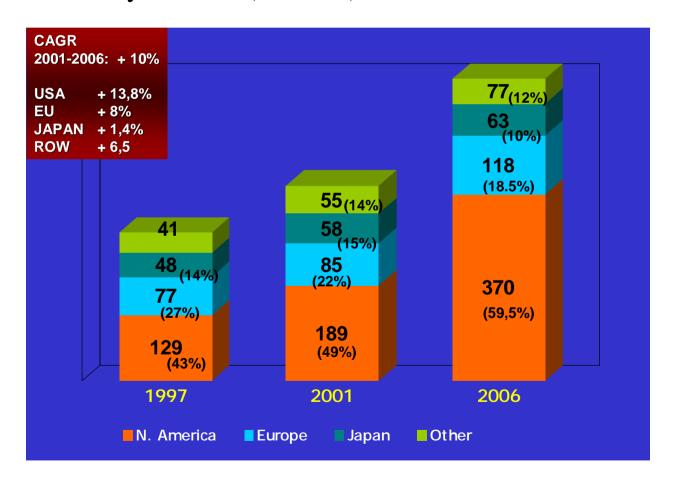
Posizionamento dei concorrenti nel settore farmaceutico

Aziende di tipo:

- R&D based: margini elevati spese di ricerca
- Licensing: solo commerciale margini inferiori spese di royalties
- Generici: margini ridotti prezzi bassi

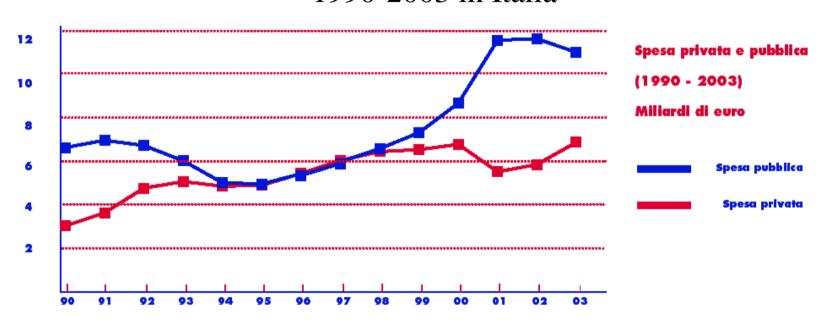


Pharma Industry Growth (US\$ Bn)

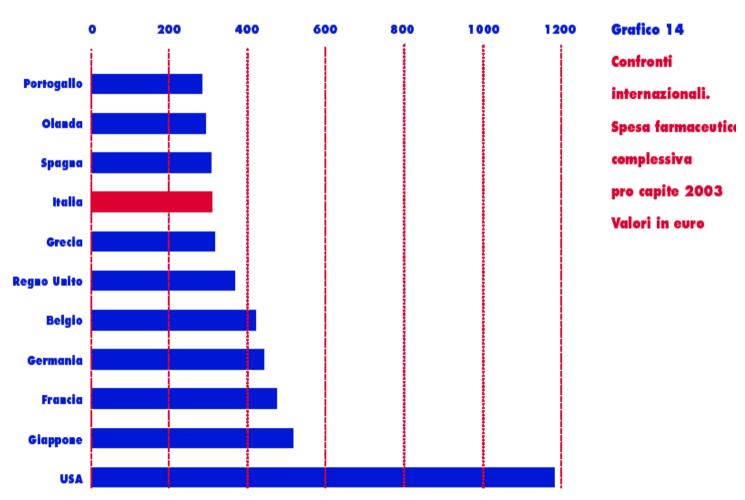




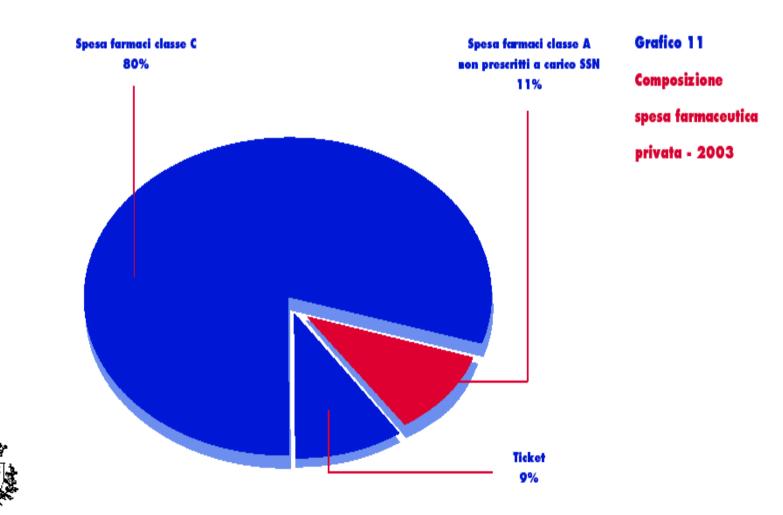
Andamento della spesa farmaceutica pubblica e privata 1990-2003 in Italia





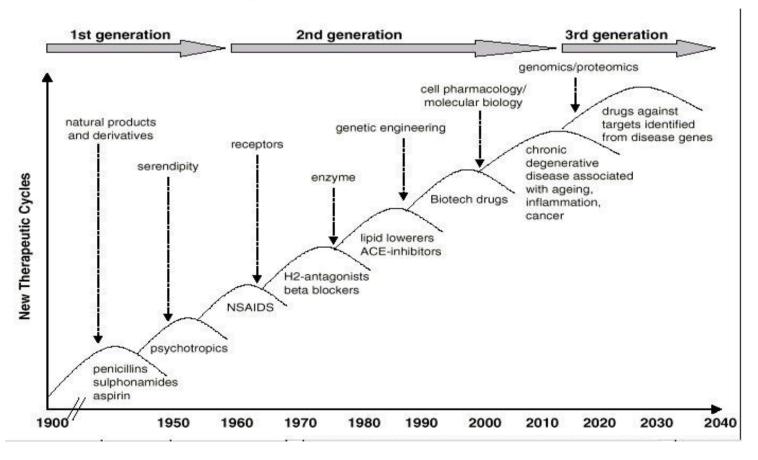






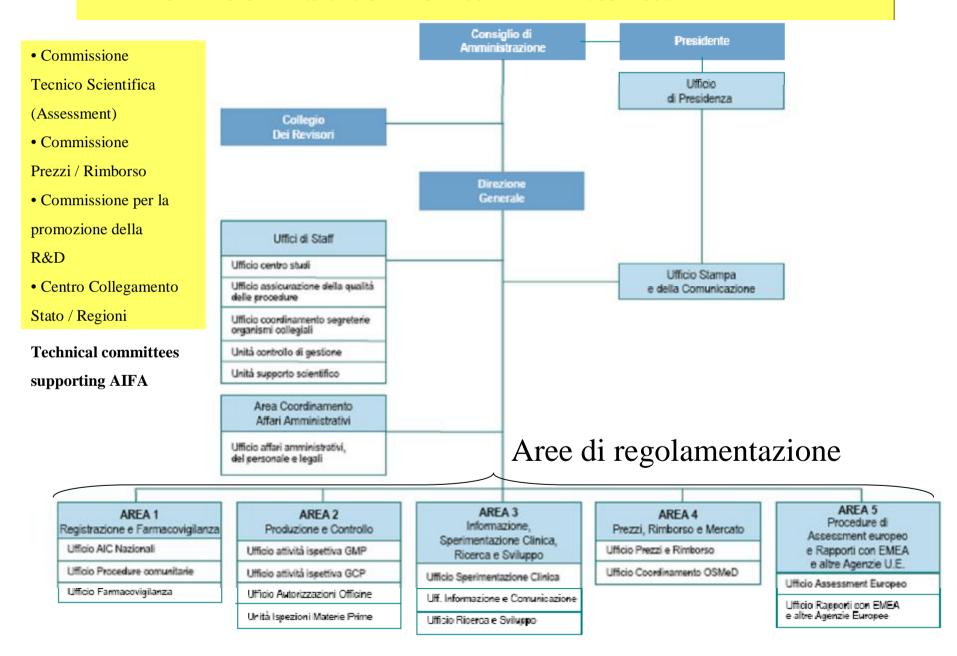
Potenziale di crescita del settore farmaceutico nelle biotech

Evoluzione nella scoperta di nuovi farmaci





Vincoli istituzionali in Italia: l'AIFA

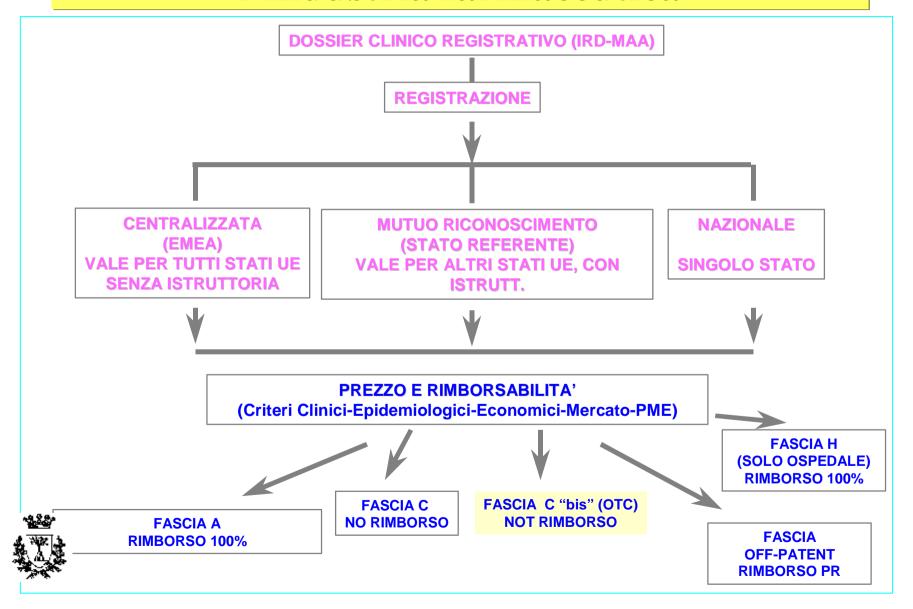


Vincoli istituzionali in Italia: l'AIFA

Italy	France	UK	Germany	Spain
AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) 2004 (all central competencies)	AFSSAPS (Agence Francalse de Sécurité Sanitarire des Produits de Santé) 1993 HAS (Haute Authorite Sante) 2004 (Assessment through Transparency Commission, Guidelines, Reps' activity regulation, pharmaco- surveillance)	MHRA (Medicines and Healthcare products Regulatory Agency) 1989 (Clinical Trials approval, MA, pharmaco-surveillance, guidelines, General Practice Research Database) NICE, PPA, NPC (Climical Governance)	BfArM (Bundesinstitut fur Arzneimittel und Medizinprodukte) 1975 (Assessment, Pharmacosurveillance)	Agencia Espanola de Medicamentos y Productos Sanitarios 1999 (Assessment, Pharmacosurveillance)



Vincoli legislativi ed economici per l'industria farmaceutica

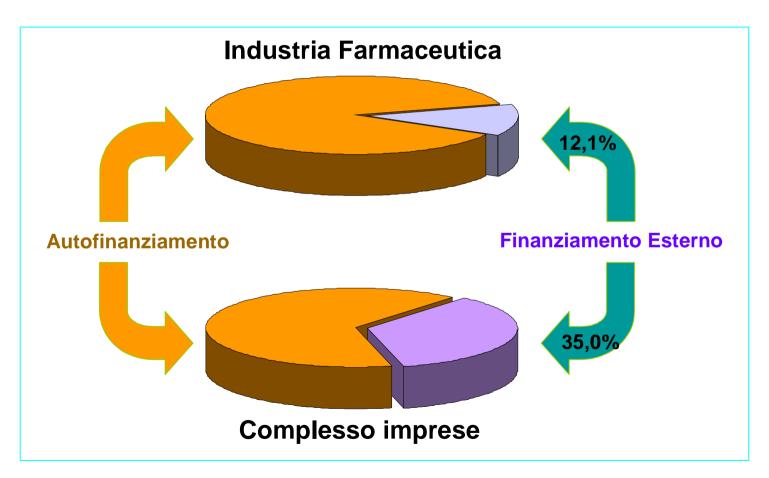


Analisi interna: le competenze distintive

 Una competenza distintiva o core competence è un asset intellettuale difficilmente imitabile, rispetto al quale l'impresa eccelle e sul quale fonda la ricerca della propria posizione di vantaggio competitivo

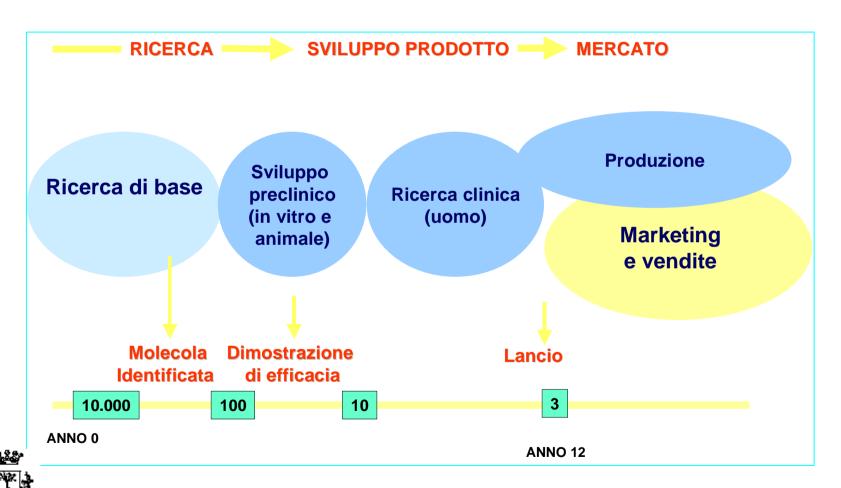


Analisi interna: capacità di ricerca





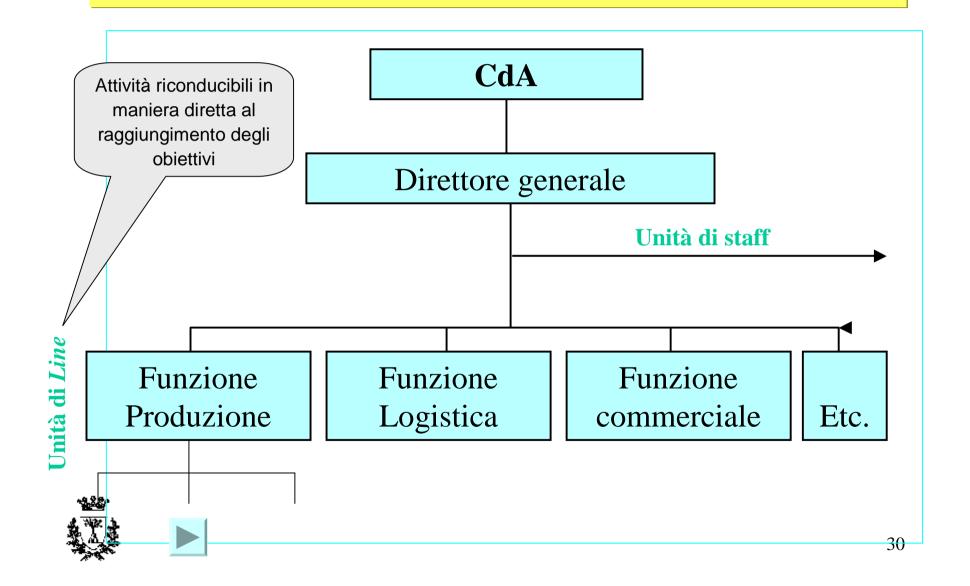
Analisi interna: know how produttivo sul ciclo del prodotto

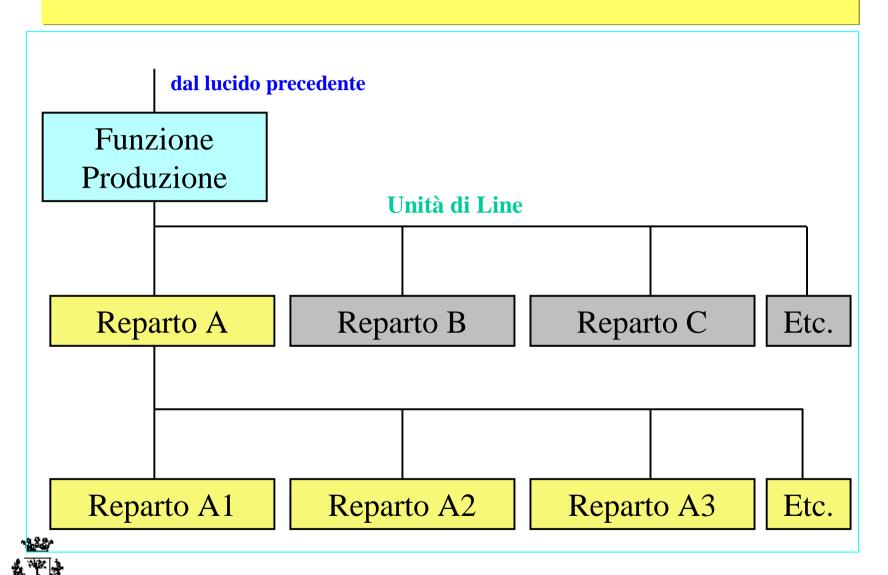


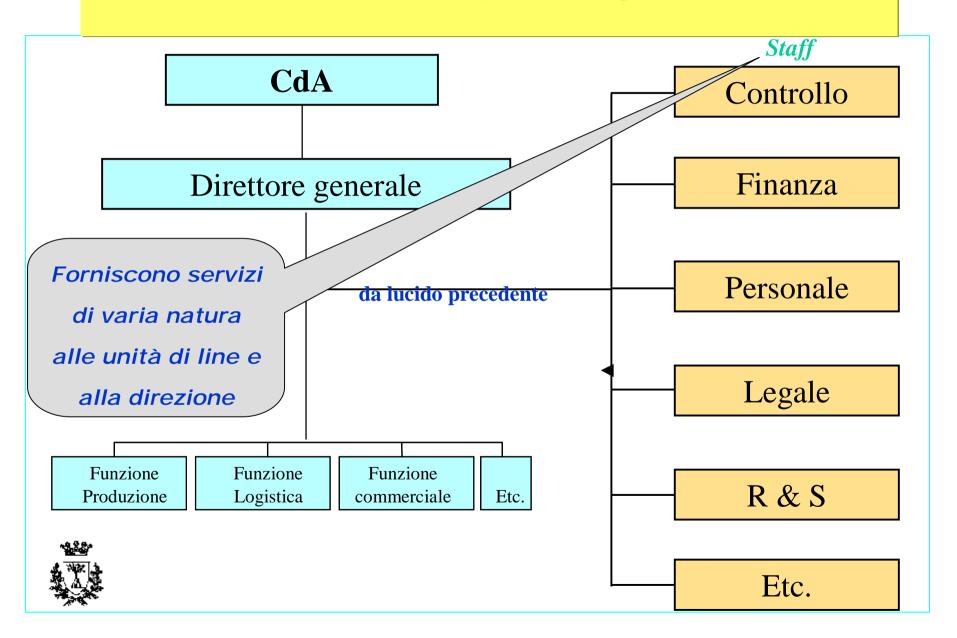
• Che cosa è un Centro di Responsabilità (CdR)?

E' un'unità organizzativa guidata da un manager responsabile delle prestazioni di tale unità









Analisi interna: tipologie di CdR

- Centri di costo
- Centri di ricavo
- Centri di profitto
- Centri di investimento



Mission

• Mission = Insieme degli obiettivi guida che costituiscono i valori di un'azienda, e dei comportamenti desiderati per raggiungere gli obiettivi da essa stabiliti.



Strategia

La **Strategia** è la direzione generale verso la quale un'organizzazione intende muoversi per conseguire i propri obiettivi



4 Domande per la strategia

- Ochi siamo? (Analisi interna SWOT, mission)
 - ✓ Azienda e prodotto
- ODove siamo? (Analisi esterna SWOT)
 - **∨** Ambiente
 - ü Analisi quali-quantitativa
 - ü Presente e futuro
- Ø Dove andiamo? (Strategia)
 - ∨Obiettivo (in termini quali-quantitativi)
- Come ci arriviamo? (Pianificazione strategica)
 - ∨Piani d'azione (gli strumenti)



Livelli di decisione strategica

Definizione della strategia di marketing

Strategia aziendale di prodotto

Strategia di posizionamento

Strategia di comunicazione

Tattica

Headquarters

Direttore Generale

Direttore Marketing

Product Manager



Headquarters di multinazionale farmaceutica

STRATEGIA A LUNGO TERMINE (DECISA DA H.Q.)



ALLEANZE INTERNAZIONALI

SVILUPPO PORTFOLIO
CORPORATE
RICERCA NUOVI PRODOTTI IN
AREE AD ALTO M.S. O IN
SVILUPPO FUTURO



SVILUPPO STRATEGIA PER FILIALE



Direttore generale di filiale farmaceutica

ALLEANZE LOCALI

SVILUPPO PORTFOLIO
PARALLELO LOCALE
RICERCA NUOVI PRODOTTI IN
MERCATI LOCALMENTE
INTERESSANTI

STRATEGIA A BREVE-MEDIO TERMINE SENZA SUPPORTO H.Q.

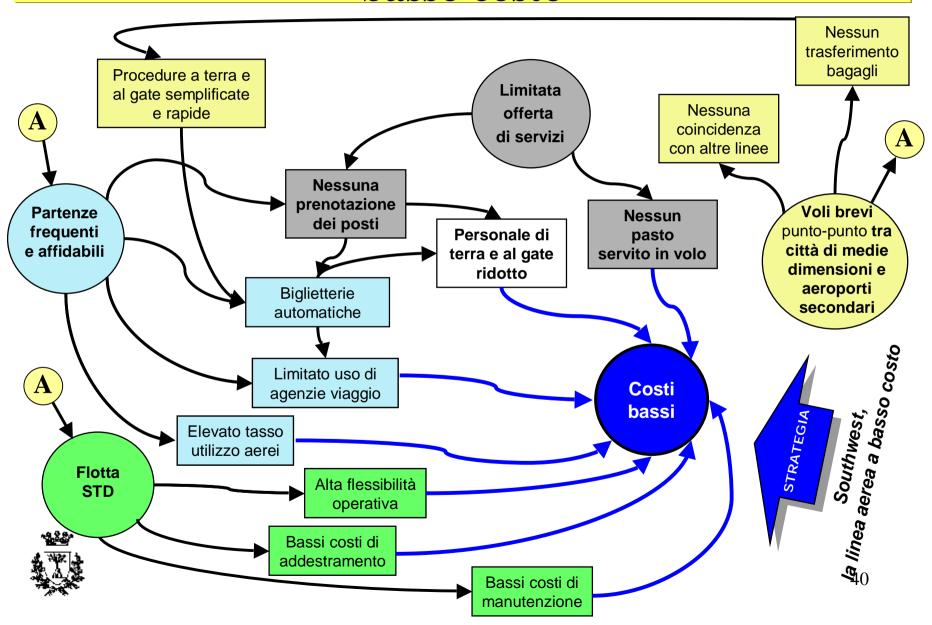


LANCIO PRODOTTI
CORPORATE
GESTIONE PORTFOLIO
CORPORATE

STRATEGIA A LUNGO TERMINE SUPPORTO H.Q.

N.B. PIU' E' GRANDE L'AZIENDA MINORE E' LA NECESSITA' DI INTEGRARE IL LISTINO CON PRODOTTI LOCALI.

Esempio: strategia delle compagnie aeree a basso costo



Esempio di strategia a seconda delle dimensioni dell'azienda

Grandi aziende

Sviluppano prodotti nelle aree terapeutiche ove hanno grandi margini e mercati in grande sviluppo.

Sviluppano prodotti interessanti di piccole compagnie.

Hanno molti interscambi e partnership con altre aziende a livello internazionale



Esempio di strategia a seconda delle dimensioni dell'azienda

Aziende medie

Concentrano le attività e la ricerca in nicchie dove sono molto competitive.

Spesso integrano il listino prodotti in co-marketing o concessione a livello locale



Dalla pianificazione strategica alle altre fasi del controllo

Il processo di controllo si affida in misura rilevante a comunicazioni e interazioni informali!

In aggiunta esiste un sistema formale articolato in:

- 1. Pianificazione strategica
- 2. Budgeting
- 3. Misurazione e reporting
- 4. Valutazione

Le 4 fasi costituiscono un ciclo



Strategia vs pianificazione strategica

Formulazione delle strategie significa quali strategie (es. Produttore di beni industriali che decide di produrre anche beni di consumo)

versus

Pianificazione strategica, che vuol dire con quali programmi



Significati

- 1. La **pianificazione strategica** è il processo con il quale si definiscono i programmi e l'ammontare delle risorse da allocare a ciascun programma
- 2. Il **budgeting** è un processo di pianificazione che focalizza l'esercizio successivo. Il **budget** è un piano quantitativo monetario suddiviso per CdR



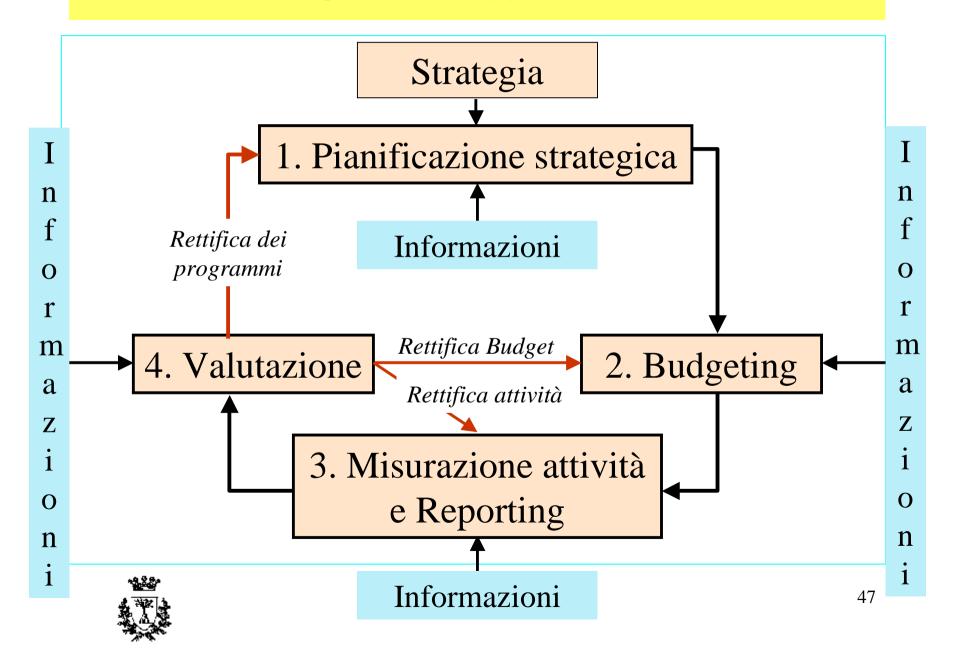
Significati

3. Il **reporting** è l'insieme dei documenti (*reports*) che in modo sistematico informano i manager sulle prestazioni conseguite, agevolando il coordinamento e il controllo

4. La **valutazione** è il giudizio che i manager si formano attraverso le informazioni formali e non. A seguito della valutazione i manager pongono in atto azioni correttive: 1. sulle azioni; 2. sul budget e sugli stessi programmi



Ciclo del controllo



Pianificazione strategica ed errori tipici

- 1. Utilizzare dati troppo analitici
- 2. Fare svolgere la maggior parte delle attività a personale di *staff* e non di *line*, da cui:
 - propensione ad estrapolare il passato
 - troppo tempo dedicato ai formalismi anziché a "pensare" e a individuare le alternative e selezionarle
- 3. Focus sui CdR e non sui programmi
- 4. Utilizzare una PS formalizzata anche in imprese poco complesse, di non grande dimensione o che operano in ambienti molto stabili o, al contrario, troppo incerti



Pianificazione strategica ed errori tipici

Rischio che diventi:

- Un esercizio burocratico, ritualistico volto a riempire di numeri poco significativi prospetti e rapporti voluminosi
- Che la staff assuma dimensioni eccessive e svolga il lavoro piuttosto che agevolarlo e coordinarlo
- Eccessivamente costosa e time consuming



Aspetti comportamentali

- Il ciclo del controllo, in ultima analisi, consiste nell'influenzare le decisioni e le azioni delle persone dell'organizzazione
- La decisione di diventare membri dell'organizzazione
- Supporto al conseguimento dei propri obiettivi
- Il comportamento è motivato dai bisogni
- Le organizzazioni devono "convincere" le persone che il conseguimento degli obiettivi dell'organizzazione è anche strumentale al soddisfacimento dei propri bisogni

L'allineamento degli obiettivi: due domande fondamentali

1. Quali sono le azioni che le persone sono motivate a porre in atto nel loro interesse personale?

2. Queste azioni sono coerenti con gli interessi dell'organizzazione?

